

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Assoconfindi: il nuovo presidente è il legnanese Paolo Ferrè

Gea Somazzi · Friday, February 20th, 2026

Assoconfindi ha eletto il legnanese Paolo Ferrè come nuovo presidente, in sostituzione di Gianmarco Dotta. Il Comitato sarà composto, oltre che da Ferrè, da Giancarlo Corzani, Gianmarco Dotta, Mauro Frangi ed Enrico Gaia. Assoconfindi è l'associazione che riunisce le Federazioni di Confidi di emanazione delle Organizzazioni di categoria di settori dell'industria, del commercio. Durante la seduta, il presidente uscente Gianmarco Dotta ha ringraziato i colleghi per la collaborazione e ha augurato a Ferrè buon lavoro, assicurando pieno sostegno **in questa nuova fase di rilancio e consolidamento dell'Associazione**.

Nel suo primo intervento, Ferrè ha sottolineato l'urgenza di intensificare il dialogo con i Ministeri competenti, la Banca d'Italia e l'Organismo Confidi minori per avviare una riforma organica di Confidi, definita «indispensabile e non più prorogabile». **L'obiettivo, ha spiegato, è garantire sostenibilità, adeguata patrimonializzazione e piena valorizzazione della funzione mutualistica e territoriale di Confidi**. Tra le priorità strategiche del nuovo Presidente vi è anche l'unificazione di tutte le Federazioni di rappresentanza di Confidi sotto un'unica Associazione, per rafforzare coesione e peso istituzionale del sistema e migliorare la capacità di incidere nei processi decisionali. **Ferrè ha inoltre ricordato i principali dossier già sul tavolo**: la riforma del Fondo di prevenzione del fenomeno dell'usura, la modifica delle disposizioni operative del Fondo di Garanzia e ulteriori interventi normativi e regolamentari destinati a rafforzare l'efficacia di Confidi a supporto del sistema produttivo.

Ferrè non lascerà il suo ruolo di presidente di Confcommercio AltoMilanese, continuerà a esser presente sul territorio: «Se riuscirò a svolgere al meglio il mio ruolo, valorizzando nuovamente la funzione strategica di Confidi, soprattutto per le micro e piccole imprese, che sono quelle che stanno soffrendo maggiormente il razionamento del credito, ci saranno tutti presupposti per un rinnovato interesse delle banche nei confronti di Confidi. E ciò potrebbe tradursi, per le imprese del nostro territorio, in una maggiore facilità nel reperire nuove risorse, sia per la liquidità sia per gli investimenti produttivi».

Negozi chiusi a Legnano, preoccupante per Ferrè: "Il centro è da rilanciare: l'università è un'occasione per ripartire"

This entry was posted on Friday, February 20th, 2026 at 12:30 pm and is filed under [Economia](#),

[Legnano, Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.